



I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

Prof.ssa Annarita Ricci
Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti –
Pescara

annarita.ricci@unich.it

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

- “I diritti della personalità non sono creati dal diritto ma dal diritto solo trovati” (GALGANO, *Trattato di diritto civile*, vol. I, Padova, 2009, p. 145)
- Il riconoscimento degli altri diritti soggettivi può essere influenzato dalle variabili del diritto positivo (mutevole nello spazio e nel tempo e modellabile alla luce del sistema politico e sociale di riferimento); al contrario (...)

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ (2)

- (...) i diritti della personalità vanno riconosciuti indipendentemente dal tipo di sistema politico e sociale entro il quale l'uomo vive
- I diritti della personalità sono diritti che ogni Stato ha il dovere di garantire

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948
- Convenzione europea per la salvaguardia e dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, firmata a Roma il 4 novembre 1950

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (2)

- La Convenzione europea per la salvaguardia e dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali riconosce un nucleo di diritti che sono ritenuti universali, in quanto trascendono ogni differenza culturale e politica tra le differenti società, almeno a livello europeo
- La Convenzione esprime un livello di tutela minimo, sotto il quale non è ragionevole porsi

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (3)

- All'interno del I titolo, intitolato "Diritti e libertà", trovano riconoscimento
 - il diritto alla vita (art. 1)
 - il diritto alla libertà e alla sicurezza (art. 5)
 - il diritto ad un equo processo (art. 6)
 - il diritto al rispetto della vita privata e familiare (art. 8)
 - il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione (art. 9)
 - il diritto alla libertà di espressione e di opinione (art. 10)
 - il diritto alla libertà di riunione e di associazione (art. 11)
 - il diritto al matrimonio (art. 12)

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (4)

- La struttura dei diritti e delle libertà contenuta nella Convenzione europea per la salvaguardia e dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali è stata riproposta nel successivo Patto internazionale sui diritti civili e politici adottato a New York il 16 dicembre 1966

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (5)

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 7 dicembre 2000, adattata il 12 dicembre 2007 a Strasburgo
- Nel preambolo della Carta dei diritti fondamentali è affermata la centralità della persona e del valore, definito “indivisibile e universale”, della dignità

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (6)

- Nel preambolo si afferma: “i popoli d’Europa (...) hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni. Consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l’Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà dell’uguaglianza e della solidarietà (...). Pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell’Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia”

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (7)

- La positivizzazione della dignità umana al vertice dei valori normativi fondanti l'ordinamento comunitario rappresenta una tappa fondamentale per la costruzione di un'autonoma categoria dei diritti inviolabili della persona e per la qualificazione della tutela della persona quale principio giuridico fondamentale

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (8)

- La dignità si pone a garanzia dell'uomo, a prescindere dalle condizioni in cui la persona versa e dalle sue espressioni e manifestazioni singolarmente considerate
- La dignità è un valore, da promuovere e da tutelare, strumentale alla realizzazione del principio di uguaglianza sostanziale

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (9)

- L'articolo 1 della Carta sancisce: “la dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata”
- Dovere di astensione dal porre in essere atti lesivi della dignità umana, espresso nella formula “deve essere rispettata”
- Dovere di azione consistente nel porre in essere le condizioni affinché la dignità umana sia un valore generalmente riconosciuto e nel porre in essere efficaci strumenti di reazione alla lesione, espressa nella formula “deve essere tutelata”

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: IL DATO NORMATIVO (10)

- All'articolo 1 della Carta segue il riconoscimento del diritto alla vita, del diritto all'integrità della persona (...)
- All'interno del capo II, denominato "Libertà", sono sanciti fra gli altri il diritto al rispetto della propria vita privata e familiare, del proprio domicilio (art. 7), il diritto alla protezione dei dati di carattere personale (art. 8), il diritto di sposarsi e di costituire una famiglia (art. 9), la libertà di pensiero, di coscienza e di religione (art. 10)

**I DIRITTI DELLA
PERSONALITÀ NEL DATO
NORMATIVO INTERNO**

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ NEL CODICE CIVILE

- Artt. 6 – 9 del codice civile → diritto al nome e allo pseudonimo
- Art. 10 del codice civile → diritto all'immagine
- Art. 2577, comma 2⁺ del codice civile → diritto morale d'autore in capo a chi ha creato un'opera dell'ingegno di carattere creativo

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ NEL CODICE CIVILE (2)

- Sull'art. 5 del codice civile e sul divieto di porre in essere atti di disposizione del proprio corpo quando essi cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica, o quando siano contrari alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume si fonda il diritto all'integrità psico-fisica

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: L'AVVENTO DELLA COSTITUZIONE

- Art. 2 della Carta costituzionale: “la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”
- La norma nel suo raccordo con l'art. 3 e al suo richiamo alla pari dignità sociale dei cittadini è considerata il fondamento del principio personalistico

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: L'AVVENTO DELLA COSTITUZIONE (2)

- L'art. 2 della Carta costituzionale garantisce i diritti “inviolabili” dell'uomo, considerando la persona nella complessità delle sue estrinsecazioni non solo quindi nella sua individualità ma altresì come “soggetto relazionale”

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: L'AVVENTO DELLA COSTITUZIONE (3)

- Con l'avvento della Costituzione e la conseguente rinnovata attenzione al tema della tutela della persona, breve è stato il passo per la qualificazione dei diritti della personalità quale autonoma e distinta categoria del diritto privato
- Opera creativa della giurisprudenza, portatrice delle esigenze avvertite dalla società

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: L'OPERA CREATIVA DELLA GIURISPRUDENZA

- Cass. 13 maggio 1958, n. 1593 che ha riconosciuto il diritto al segreto del disonore (“anche l'uomo più immorale, la più schietta negazione di ciò che chiamiamo onore, ha il diritto a pretendere che altri non alteri l'entità dei reati da lui commessi e non accresca il grave fardello delle sue colpe con l'aggiunta di fatti non veri”)
- Pret. Roma 6 maggio 1974 riconosce il diritto all'identità personale, definendolo come il diritto a “non vedere travisata la propria personalità individuale”

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: L'OPERA CREATIVA DELLA GIURISPRUDENZA (2)

- Sul diritto all'identità personale anche Cass., 22 giugno 1985, n. 3769 che ha definito il diritto all'identità personale come l'interesse del soggetto di essere rappresentato, nella vita di relazione, con la sua vera identità, così come questa nella realtà sociale, generale o particolare, è conosciuta o poteva essere riconosciuta con l'esplicazione dei criteri della normale diligenza e della buona fede oggettiva

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ NELLE LEGGI “SPECIALI”

- Il diritto morale d'autore è riconosciuto dagli artt. 20 e ss. della legge 22 aprile 1941, n. 633 a protezione del diritto d'autore
- Il diritto all'immagine è riconosciuto dagli artt. 96 e 97 della legge 22 aprile 1941, n. 633 a protezione del diritto d'autore
- Il diritto alla protezione dei dati personali è riconosciuto dall'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali

I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: LA TRADIZIONALE ELENCAZIONE

- Il diritto al nome
- Il diritto allo pseudonimo
- Il diritto all'immagine
- Il diritto morale d'autore
- Il diritto all'identità personale
- Il diritto all'onore e alla reputazione
- Il diritto alla riservatezza
- Il diritto alla protezione dei dati personali
- (...)

I C.D. “NUOVI DIRITTI”

- La storicità e conseguente relatività della categoria dei diritti della personalità è attestata dal dibattito sui “diritti della terza generazione”
- Il diritto a vivere in un ambiente non inquinato
- Il diritto ad Internet
- (...)

I C.D. “NUOVI DIRITTI” (2)

- Dichiarazione dei diritti in Internet, elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet presieduta dal Prof. Stefano Rodotà e approvata dalla Camera dei deputati in data 28 luglio 2015
- Art. 2, comma 1: “l’accesso ad Internet è diritto fondamentale della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale”
- Art. 2, comma 3: “il diritto fondamentale di accesso a Internet deve essere assicurato nei suoi presupposti sostanziali e non solo come possibilità di collegamento alla Rete”

IL CONTENUTO DEI DIRITTI DELLA PERSONALITÀ: CENNI

IL DIRITTO AL NOME

- Il diritto al nome si declina nel diritto all'uso del proprio nome e nel diritto all'uso esclusivo del proprio nome
- Il diritto al nome è tutelabile attraverso il riconoscimento di due possibili azioni (reclamo e usurpazione), fatta salva la possibilità di richiedere il risarcimento del danno

IL DIRITTO ALL'IMMAGINE

- Il diritto all'immagine consiste nel diritto di un soggetto di vietare l'utilizzo abusivo della propria immagine
- L'oggetto del diritto è il ritratto, nozione comprensiva dell'opera dell'arte figurativa o della fotografia

IL DIRITTO ALL'IMMAGINE (2)

- L'immagine è tradizionalmente intesa come immagine fisica, conseguentemente è necessaria per parlarsi di ritratto la riconoscibilità delle fattezze
- La voce o un particolare abbigliamento possono considerarsi immagine della persona?
- Pret. Roma, 18 aprile 1984 sul diritto del cantante Lucio Dalla al controllo dello sfruttamento commerciale del suo **RICONOSCIBILE** look dell'epoca, elemento distintivo della sua identità personale ed artistica (zuccotto e occhialini)

IL DIRITTO ALLA REPUTAZIONE

- La reputazione è un elemento oggettivo
- La reputazione non risiede in uno stato o in un sentimento individuale, svicolato dalla percezione esterna, né nel semplice amor proprio o senso di dignità personale (onore)
- La reputazione è il senso della dignità personale nell'opinione degli altri, un patrimonio fondato sull'altrui considerazione

IL DIRITTO ALLA REPUTAZIONE

(2)

- Il diritto alla reputazione consiste nel diritto a non subire alterazioni del patrimonio morale e sociale fondato sull'altrui considerazione e stima

IL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

- Il diritto alla riservatezza consiste nel diritto a non subire intrusioni nella sfera privata
- È il diritto ad essere lasciato in pace

IL DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

- Il diritto alla protezione dei dati personali consiste nel diritto all'esercizio di un controllo anche attivo sui dati personali
- È “dato personale” qualunque informazione riferita direttamente o indirettamente a persona fisica

I CONNOTATI DEI DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

I CONNOTATI DEI DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

- Tradizionalmente ai diritti della personalità sono riconosciute le seguenti caratteristiche
 - universalità
 - assolutezza
 - indisponibilità
 - irrinunciabilità
 - imprescrittibilità

I PRINCIPALI STRUMENTI DI TUTELA

GLI STRUMENTI DI TUTELA

- Tutela cautelare
 - inibitoria del comportamento lesivo
- Tutela reintegratoria
 - risarcimento danni patrimoniali
 - risarcimento danni non patrimoniali

GLI STRUMENTI DI TUTELA

- Diritto di rettifica previsto dall'art. 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, "Disposizioni sulla stampa"
- Pubblicazione della sentenza di condanna per il reato di diffamazione a mezzo stampa, misura prevista dagli artt. 9 e 12 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, "Disposizioni sulla stampa"

SUGGERIMENTI DI LETTURA

SUGGERIMENTI DI LETTURA

- Zeno – Zencovich, voce Personalità (diritti della), in Digesto disc. priv., Sez. civ., Torino, 1996
- Per un approfondimento sui c.d. “nuovi diritti”: Ferrajoli, Diritti fondamentali. Un dibattito teorico, Roma - Bari, 2001; Rodotà, Il diritto di avere diritti, Roma, 2012



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

annarita.ricci@unich.it